



Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Grazia Carfi

**COMMISSIONE AGGIORNAMENTO  
DEL**

**Piano triennale  
dell'offerta formativa**

A.S. 2016-17

## PRESENTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel 2000 nasce l'Istituto Comprensivo "Francesco Crispi", comprendente la scuola media "F. Crispi", la scuola primaria della sede centrale, il plesso della scuola dell'infanzia di via Carducci e il plesso della scuola primaria di via Stesicoro.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 107/2015 l'Istituto ha predisposto il presente Piano triennale dell'offerta formativa per il periodo 2016-2019 sulla base delle nuove procedure e responsabilità relative agli indirizzi, all'elaborazione e alla sua approvazione, definendo la propria identità culturale, come risultato di un'elaborazione collegiale dei processi educativi ed organizzativi che si intendono attivare nel curriculum della scuola.

### FINALITÀ

Riprendendo quanto affermato nel Memorandum europeo sull'istruzione e la formazione permanente (Bruxelles, 2000), nella società attuale della conoscenza *"ciò che conta maggiormente è la capacità di creare e usare conoscenze in maniera efficace e intelligente, su basi in costante evoluzione"*.

In particolare, un aspetto interessante e sempre attuale della dichiarazione di Lisbona (2000) è l'esplicito riconoscimento del ruolo fondamentale dei sistemi educativi cui viene attribuita la responsabilità di far crescere la società della conoscenza.

La nostra scuola, in tal senso, continua a porsi finalità sempre più rispondenti alle rinnovate esigenze del contesto di appartenenza. Tale impegno è orientato a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni;
- a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;

- realizzare una scuola aperta capace di rappresentare un laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Sulla base dell'Atto d'indirizzo (in allegato) redatto dal Dirigente scolastico dove vengono "considerate le priorità emerse dal R.A.V., i punti di forza dell'offerta formativa dell'Istituto e l'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado", nell'ambito della **progettazione curricolare ed extracurricolare**, nell'ambito del PTOF si punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi, in ordine di precedenza, scelti tra quelli indicati nel comma 7 della L. n.107/2015:

1. potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
2. potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua;
3. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
4. sviluppo delle competenze digitali;
5. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana;
6. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche nella scuola primaria;
7. potenziamento delle discipline motorie, anche nella scuola primaria, e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
8. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
9. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

## LA MISSION

La mission dell'Istituto Comprensivo "F. Crispi", condivisa a livello collegiale, è quella di proporsi come luogo di innovazione e di riferimento culturale e relazionale per gli alunni e le loro Famiglie.

A tal fine, il Dirigente scolastico, il personale Docente e non docente intendono coinvolgere gli alunni, i Genitori e gli Enti esterni nell'erogazione di un servizio scolastico orientato ad accogliere, formare e orientare, in continuità con quanto già realizzato POF e nell'ottica dell'innovazione per:

- affermare la centralità della persona che apprende favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e sostenere gli alunni in difficoltà, favorendone l'integrazione e prestando attenzione alla situazione specifica di ciascuno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;
- favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani sensibilizzando gli alunni anche ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino;
- porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;
- progettare azioni che favoriscano la Continuità educativa tra i vari ordini di scuola e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia;
- prevedere azioni che favoriscano la ricerca-azione della didattica sostenendo la professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutarne gli esiti;
- organizzare luoghi e tempi di formazione/educazione permanente per alunni, docenti, personale della scuola nell'ottica del life-long-learning;

## LA VISION

La nostra vision prende le mosse dalla richiesta di formazione, dal riconoscimento dei bisogni di bambini e ragazzi, dall'analisi dinamica del contesto socio-economico culturale e territoriale e dalla dimensione relazionale, per un approccio flessibile alla gestione efficace ed all'organizzazione puntuale dell'Istituzione scolastica. Infatti, l'Istituto è orientato ad *accogliere, formare, orientare, in continuità con quanto già realizzato e nell'ottica dell'innovazione*, per una Scuola:

- altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- dell'interazione, dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- che continui ad elaborare iniziative di *Inclusività* a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale;
- che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- dell'integrazione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- organizzata e dotata di ambienti di apprendimento diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali, flessibile nelle tipologie organizzative, per rispondere e adeguarsi alle richieste del PNSD.

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La compilazione del RAV ha contribuito a definire il quadro di sintesi del contesto in cui opera la nostra scuola: la collocazione dei plessi scolastici in un altro quartiere del Centro cittadino, dove è presente gran parte dei servizi e degli uffici pubblici, e la presenza del corso ad indirizzo musicale nella Scuola secondaria di primo grado, fanno sì che parte dell'utenza provenga da altre zone della città.

Il contesto socio-economico e culturale, seppur eterogeneo, rivela la prevalente presenza di Famiglie appartenenti al ceto medio-alto, con Genitori spesso entrambi occupati. Rilevanti e costruttivi sono l'interesse e la disponibilità delle stesse nei confronti della scuola. Crescente è il numero di alunni stranieri, fonte di arricchimento culturale e sociale, che, tuttavia, richiedono particolare attenzione e la predisposizione di strumenti adeguati di accoglienza per un positivo inserimento scolastico.

Sono numerosi gli Enti pubblici, i servizi culturali, sportivi, ricreativi e sociali situati nel territorio dell'Istituto Comprensivo; alcuni di essi propongono agli alunni momenti di incontro che costituiscono preziose occasioni di crescita culturale.

Le strutture dei vari edifici si presentano in buone condizioni e sono dotate delle certificazioni di agibilità e di prevenzione degli incendi. In tutti gli edifici sono state adottate le misure per la sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche: porte antipanico, scale di sicurezza e un piano di evacuazione in caso di calamità, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei lavoratori, previste dal D. L.vo n. 81/08.

## I NOSTRI “STAKEHOLDER”

Nella stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, sono stati tenuti in considerazione *i soggetti che, in diversi modi, sono interessati all’azione dell’Istituzione scolastica* e che, a loro volta, possono influenzare con le loro scelte l’attività formativo-didattica.

Pertanto, nella strutturazione del P.T.O.F. è stato essenziale tener conto dei Soggetti di seguito menzionati:

- Studenti e Famiglie;
- Personale scolastico e rappresentanze sindacali;
- Enti locali del territorio;
- Istituzioni scolastiche in rete;
- Ministero dell’Istruzione, dell’università, della ricerca;
- A.S.P. di Ragusa;
- Associazioni ONLUS;
- Gruppo di lavoro per l’inclusione GLI, GLH;
- Equipe socio-psico-pedagogica;
- Associazioni culturali.

## RISORSE E DOTAZIONI

Dall’analisi del RAV relativo all’a. s. 2013-14 si evidenzia quanto segue:

il 91,2% degli insegnanti della scuola sono a tempo indeterminato, percentuale al di sopra delle medie regionale e nazionale; alcune delle insegnanti della scuola primaria hanno conseguito la specializzazione o l' idoneità all'insegnamento della lingua inglese. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato oltre i 10 anni di servizio continuativo è il 46,4%, dati superiori ai vari livelli territoriali. Questa stabilità garantisce agli alunni una costruttiva continuità d'insegnamento. Inoltre, l'Istituto è diretto da un Dirigente scolastico con più di 5 anni di esperienza di dirigenza e di stabilità: ciò gli permette un'analisi più approfondita delle peculiarità della scuola e una maggiore conoscenza delle capacità professionali possedute dal personale docente.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

### **ANNO SCOLASTICO 2015/16**

<b>Dotazione di Docenti</b>				
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Sec. di primo grado</b>		<b>N° totale</b>
<b>Docenti di posto comune</b>	<b>13</b>	<b>19</b>	<b>38</b>	<b>70</b>
<b>Docenti di sostegno</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	
<b>Docenti per il potenziamento</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>Docenti con funzione di supporto alla dirigenza</b>				
	<b>2</b>			
<b>Docenti responsabili di plesso</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	
	<b>2</b>			
<b>Funzioni strumentali</b>				<b>6</b>

## **RISORSE PERSONALE ATA**

### **ORDINE DI SCUOLA NUMERO DI SEZIONI/CLASSI**

DSGA e 4 assistenti amministrativi

Sede centrale

4 collaboratori scol.

#### **Scuola dell'infanzia "Carducci" 5**

1 collaboratore scol.

Primaria "Stesicoro"

**5**

2 collaboratori scol.

Primaria "Sede centrale"

**8**

5 collaboratori scol.

#### **Secondaria di primo grado 14**

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO - A. S. 2016/2017**

### **INTRODUZIONE**

Con l'entrata in vigore della Legge n. 107/2015 la scuola ha predisposto il Piano triennale dell'offerta formativa per il periodo 2016/2019. Pertanto, per il corrente anno scolastico, il Piano dell'offerta formativa assume carattere annuale sulla base di quanto rilevato in sede di stesura del Rapporto di Autovalutazione, redatto dall'Istituto. In prospettiva, si ritiene opportuno



progettare un'azione di miglioramento rivolta, in particolare, alle aree nelle quali è stata riscontrata le criticità relative alla **continuità tra gli ordini di scuola** e alle azioni di **orientamento** (nello specifico, nell'area relativa agli esiti degli studenti).

La struttura del POF 2015/16 fa riferimento alle documentazioni ufficiali della scuola e agli indicatori utilizzati per l'autovalutazione d'Istituto e prevede l'attuazione di attività realizzabili nel corrente anno scolastico, coerenti alle scelte triennali in tema di innovazione, recupero e potenziamento, nonché alle risorse professionali disponibili.

In continuità con le scelte operate negli anni precedenti vengono ribadite le seguenti linee educative:

- ✓ centralità della persona;
- ✓ impegno della scuola a lavorare per il successo formativo di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva;
- ✓ apertura e l'integrazione al territorio;
- ✓ alleanza educativa con le Famiglie e gli alunni;
- ✓ educazione alla cittadinanza;
- ✓ continuità verticale;
- ✓ didattica laboratoriale e per competenze;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali, anche attraverso un utilizzo didattico delle tecnologie.

Le sezioni complete del Piano di miglioramento sono in allegato; a seguire si riportano solo le priorità emerse nel RAV.

### **PRIORITA' STRATEGICHE**

<b>Dal RAV</b>	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDO</b>
----------------	------------------	------------------

<b>Risultati a distanza</b>	a) Tabulare i dati relativi al consiglio orientativo b) Attivare percorsi di orientamento sulle inclinazioni personali	1) Progettare e realizzare incontri tra docenti e studenti per monitorare sia le aspettative che i primi esiti di apprendimento.
	a) Organizzare incontri tra docenti b) Prevedere attività didattiche ed educative comuni fondate, in particolare sulle strategie di studio.	2) Definire le competenze in uscita ed in ingresso in un quadro di continuità attuabile con azioni didattiche coerenti con le competenze definite.

### TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU
<b>Continuità e orientamento</b>	a) Tabulare i dati relativi al consiglio orientativo								X	X	X
	b) Attivare percorsi di orientamento sulle inclinazioni personali			X	X	X	X	X	X		
	a) Organizzare incontri tra docenti	X	X	X			X	X			
	b) Prevedere attività didattiche ed educative comuni fondate, in particolare sulle strategie di studio.			X	X	X	X	X	X	X	

### MONITORAGGIO DELLE AZIONI

(da compilare in itinere e a conclusione dell'A.S.)

Per il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo e dei risultati raggiunti, si utilizzerà la seguente tabella e i seguenti indicatori, quali guide per la misurazione oggettiva del cambiamento.

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b><u>Data di rilevazione</u></b>
a) Tabulare i dati relativi al consiglio orientativo	<b>Maggio 2016</b>
b) Attivare percorsi di orientamento sulle inclinazioni personali	<b>Novembre 2015 –Aprile 2016</b>
a) Organizzare incontri tra docenti	<b>Settembre Ottobre Novembre 2015 Febbraio- Marzo 2016</b>
b) Prevedere attività didattiche ed educative comuni fondate, in particolare sulle strategie di studio.	<b>Novembre 2015 - Marzo 2016</b>
Individuare docente con Funzione Strumentale dedicata alla Continuità e all'Orientamento	<b>Settembre- Novembre 2015</b>
Costituzione Commissione Continuità	<b>Settembre 2015</b>

### **EFFETTI DELLE AZIONI INTRAPRESE e quadro normativo di riferimento**

Le attività pianificate avranno effetti duraturi se incideranno sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, ma, soprattutto, se rappresenteranno un'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento all'interno della scuola.

Le azioni che si intendono attivare sono state quindi messe in relazione con il quadro normativo di riferimento e in collegamento con quanto previsto dalla Legge 107/2015.

In particolare, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, è stato individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare.

Nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, facendo anche riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa

e delle attività progettuali, gli obiettivi formativi individuati come prioritari, tra quelli previsti dall'art. 1, comma 7, della L. n. 107/2015, sono i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Enti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico locale e delle attività culturali (in continuità con le attività didattiche finora realizzate negli anni precedenti come “Scuola UNESCO” ed il Progetto “I monumenti dell'arte” realizzato in rete con il Comune, la Sovrintendenza ed alcune Scuole e Associazioni culturali del Comune);

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al D.P.R. n. 89/2009

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

s) definizione di un sistema di orientamento.

## Progettazione delle Azioni di Miglioramento per il triennio 2016/2019

L'Istituto Comprensivo "F. Crispi" ritiene fondamentale investire sulle attività di orientamento e continuità per il potenziamento del processo educativo. A tal fine, è stata predisposta una **struttura organizzativa composta da una Funzione Strumentale e da una Commissione di supporto alla F.S. per l'Orientamento e la Continuità**. Pertanto, le azioni progettuali previste sono le seguenti:

### "CRISPI ORIENTA"

#### MOTIVAZIONE

La didattica orientativa coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia al biennio della Scuola Secondaria di secondo grado. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani. Il nostro Istituto considera l'attività di orientamento come un elemento fondamentale del processo educativo e ritiene di dover investire prioritariamente in tale attività.

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

La scuola svilupperà le proprie attività di orientamento prevalentemente in due direzioni:

- **Orientamento formativo** finalizzato alla maturazione dell'identità personale. Orientamento formativo per rafforzare, attraverso le attività curricolari, la conoscenza del sé, la preparazione degli alunni, lo sviluppo delle loro capacità di scelta, la consapevolezza di inclinazioni, interessi, competenze, conoscenze maturate ed acquisite. Sono coinvolte tutte le aree di apprendimento in modalità trasversale.
- **Orientamento informativo** rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazione sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro. La nostra Istituzione scolastica persegue una linea di continuità in senso verticale, orizzontale e trasversale.

L'attività di orientamento si articola in tre fasi, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico e cioè:

**Orientamento in ingresso.** Fase all'inizio del percorso di studio che svolge l'importante funzione di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

**Orientamento in itinere.** Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso di studi, con l'importante funzione di rimuovere il disagio scolastico e abbattere l'insuccesso, sia scolastico che professionale.

**Orientamento in uscita.** Attività di orientamento allo scopo di facilitare il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1 grado.

### **Proposte di intervento nel triennio 2016/2019**

- Formazione dei docenti sui temi e le tecniche di orientamento;
- Attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita;
- Organizzazione di un gruppo di docenti in grado di realizzare attività di continuità e orientamento;
- Promozione di incontri con alunni e Famiglie di alunni provenienti dall'ordine di scuola precedente allo scopo di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola e limitare situazioni di disagio e insuccesso scolastico;
- Partecipazione a incontri di informazione con l'Università;
- Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso la flessibilità oraria e il confronto con esperti, volti a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, di conoscenza delle opportunità offerte dal territorio, che gli possa consentire la definizione di un consapevole progetto di studi;
- Predisposizione di strumenti per il monitoraggio degli esiti (variazioni del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado; scelta dello studente in relazione al consiglio orientativo).

## **Attività e interventi educativi: A.S. 2016/2017; A.S. 2017-2018; A.S. 2018/2019**

*Le tre fasi del percorso orientativo sono da intendersi come strettamente correlate tra di loro in quanto finalizzate allo sviluppo di strategie di scelta alle quali ogni studente deve ricorrere per affrontare adeguatamente il suo percorso scolastico.*

Nella fase dell'**orientamento in ingresso**, gli alunni affrontano il delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il nostro Istituto, a tal proposito, predispone due tipi di interventi:

**Attività di accoglienza**, in cui gli alunni vengono accompagnati ad un graduale ingresso nel nuovo ordine di scuola. Le attività per l'accoglienza degli alunni dovranno non solo favorire l'inserimento nel nuovo ambiente, ma offrire agli stessi la possibilità di percepire quel benessere interiore che garantirà una frequenza scolastica serena e partecipata.

### **Interventi:**

- Programmazione curricolare rivisitata e condivisa da insegnanti dei tre ordini di scuola che hanno avuto modo di conoscere i reciproci programmi e di preparare prove di passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Predisposizione di ambienti accoglienti.
- Relazioni rassicuranti.
- Attività in comune tra gli alunni delle classi "ponte" e momenti di incontro e condivisione.
- Lezioni introduttive di discipline-chiave, quali: italiano, matematica, inglese, precedenti le lezioni curricolari, allo scopo di valorizzare le competenze acquisite e di eliminare incertezze riguardo al livello della propria preparazione/formazione.
- Incontri con i Genitori dei nuovi iscritti, per promuovere una reale e fattiva collaborazione tra la scuola e la Famiglia.

**Attività di orientamento** con intervento orientativo in entrata nei tre ordini di scuola.

Promozione negli alunni della consapevolezza delle proprie capacità, valorizzando motivazioni e cercando di abbattere ostacoli per lo sviluppo di interessi specifici.

Conoscenza reale e approfondita del percorso scolastico da affrontare, nonché offerta di occasioni di riflessione sulle proprie reali motivazioni, sulle aspettative, sugli ambiti verso i quali ciascuno ha evidenziato interesse e predisposizione.

### **Interventi:**

Incontri con gli alunni dell'ordine di scuola precedente e attività di continuità svolte dai docenti e da alunni tutor allo scopo di promuovere il confronto e favorire il più possibile una scelta

## PROGETTI SPECIFICI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

### AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DEL SE'

sez. 3 – 4 anni

a) - **Percezione del sé fisico: CHI SONO**

- Conoscere lo schema corporeo
- Rappresentare graficamente lo schema corporeo
- Il mio corpo: cresco perché mangio

b) - **Percezione del sé affettivo: CON CHI SONO**

- Prendere coscienza del ruolo occupato in famiglia
- Prendere coscienza del ruolo occupato a scuola

c) - **Percezione del sé sociale: DOVE SONO**

- Informazione e conoscenza della scuola
- Informazione e conoscenza della propria casa

### **AVVIAMENTO ALL' AUTOVALUTAZIONE**

sez. 5 anni

a) - **La mia storia**

- Prendere coscienza di sé e della propria storia

b) - **Le mie paure**

- Prendere coscienza delle paure per poterle superare

c) - **Cosa mi piace**

- Scoprire i propri interessi

d) - **Cosa so fare**

- Scoprire le proprie capacità

e) - **Faccio da solo**

- Conquista dell'autonomia



## PROGETTI SPECIFICI NELLA SCUOLA PRIMARIA

### AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DEL SE'

classi prime, seconde e terze

#### a) - Percezione del sé fisico: CHI SONO

- Conoscere se stessi
- Ricostruire il proprio passato
- Analizzare la propria immagine
- Conoscere il proprio carattere
- Conoscersi attraverso il cibo

#### b) - Percezione del sé affettivo: CON CHI SONO

- Le relazioni interpersonali
- Il rispetto di sé
- Il rispetto delle proprie cose
- Il rispetto degli altri
- I bisogni e le aspettative
- Scoprire il gruppo

#### c) - Percezione del sé sociale: DOVE SONO

classi quarte

- I miei spazi
- Il percorso casa-scuola
- Gli spazi pubblici
- Il comune
- I settori lavorativi
- Il "valore" del lavoro

### AVVIAMENTO ALL'AUTOVALUTAZIONE

classi quinte

#### - COSA FACCIO

- Le mie capacità
- Le mie competenze

## PROGETTI SPECIFICI NELLA SCUOLA SECONDARIA

### AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DEL SE'

classi prime

a) **Percezione del sé fisico**: CHI SONO (l'io individuale)

- Il mio ritratto
- Come mi vedo
- Come mi vedono gli altri

b) **Percezione del sé affettivo**: CON CHI SONO (dall'io al noi)

- Relazioni con la famiglia
- I miei compagni di classe
- I miei professori
- I miei compagni di gioco

c) **Percezione del sé sociale**: DOVE SONO (l'io sociale)

- Informazioni e conoscenza della scuola
- L'istruzione come bene fondamentale
- Informazioni e conoscenza del paese

### AVVIAMENTO ALL'AUTOVALUTAZIONE

classi seconde e terze

a) **COSA CONOSCO** (sapere)

- Le mie conoscenze

b) **COSA MI PIACE** (saper essere)

- Le mie abilità
- Le mie attitudini
- I miei interessi

c) **COSA SO FARE** (saper fare)

- Le mie capacità

## **INFORMAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE**

**classi terze (con laboratori  
extracurricolari)**

- a) **Conoscere il sé fisico:** (piano biologico): IO CHE CRESCO
- cambiamenti nel corpo
  - la pubertà
- b) **Conoscere il sé psicologico:** (piano psico-sociale): IO CHE CAMBIO
- cambiamenti nel carattere
  - abbandono della protezione familiare
  - capire se stessi e gli altri
  - i meccanismi della relazione
- c) **Conoscere il sé socio-culturale:** (piano psico-fisico): IO MI NUTRO
- anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
  - principi nutritivi e dieta bilanciata
  - disturbi alimentari
  - giovani e mode alimentari
  - innovazioni gastronomiche e tradizioni alimentari
- d) **Conoscere la realtà socio-economica:** (piano mentale: ipotetico-deduttivo):

### **IO CHE ANALIZZO IL CONTESTO**

- i diversi settori della produzione
- relazioni tra professioni e formazione scolastica
- progettare una visita ad una struttura economica del territorio: industrie, imprese artigiane, aziende agricole
- manifestare vere e proprie attitudini
- consapevolezza delle proprie inclinazioni

## **LA SCELTA COME PROGETTO**

**classi terze**

- a) **conoscere se stessi** :(aspetto cognitivo, relazionale comportamentale)

## **L'AUTOVALUTAZIONE**

**classi terze**

- La tua storia
- Le tue qualità
- I tuoi interessi
- Le aspettative degli altri
- Interessi e inclinazioni, interessi e ideali
- I tuoi modelli di riferimento
- Il percorso di studi
- La motivazione allo studio
- Le abilità scolastiche

<p><b>Risorse</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale</li> <li>- Membri della Commissione Continuità</li> <li>- Commissione Orientamento</li> <li>- Alunni, Genitori e Docenti dell'Istituto</li> <li>- Collaboratori scolastici</li> <li>- I docenti della classe contribuiranno a sviluppare gli ambiti attraverso la progettazione delle attività didattiche, educative, formative</li> <li>- Interventi extracurricolari per le classi terze</li> <li>- Esperti esterni</li> <li>- Equipe socio-psico-pedagogica</li> <li>- Docenti appartenenti all'organico di potenziamento</li> </ul>	<p><b>Vincoli</b></p> <p>L'effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a codesta Istituzione scolastica, da parte dei Centri erogatori competenti, delle risorse umane e finanziarie con esso individuate e richieste.</p>
<p><b>Monitoraggio</b></p> <p>Il monitoraggio degli esiti (variazioni del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado); scelta dello studente in relazione al consiglio orientativo a fine del biennio con cui si conclude l'obbligo scolastico.</p>	

## IL PROGETTO TRIENNALE DELLA SCUOLA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (PTOF) è redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n.107/2015 (art. 1, commi 1, 3, 5, 7, 14, 16, 20, 22, 24, 29, 56, 57, 58, 59, 70, 71, 124), sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Tale normativa dispone che ogni Istituzione scolastica effettui “la programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali”. Il presente PTOF, aggiornabile annualmente, rappresenta il documento fondamentale, costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituto Comprensivo “F. Crispi” ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola intende adottare nell’ambito della propria autonomia. E’ un documento di impegno tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto scuola-studenti-Famiglia, e tiene conto di tutti i portatori di interesse che ne contribuiscono all’ampliamento dell’offerta formativa.

## Progettazione curricolare ed extracurricolare dell’offerta formativa triennale

Sulla base delle finalità generali e dell’identità culturale in cui l’Istituto Comprensivo “F. Crispi” si riconosce, viene di seguito definita (in ordine di precedenza) la programmazione dell’offerta formativa triennale che, ai sensi della legge 107, serve per *“il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*.

### **1. Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese, anche mediante l’utilizzo della metodologia C.L.I.L.**

#### **PROGETTO LINGUA INGLESE**

##### **MOTIVAZIONE**

La comunicazione in lingua inglese è diventata imprescindibile per l’esercizio di una cittadinanza attiva. L’approccio comunicativo per l’apprendimento di una seconda lingua viene progressivamente riconosciuto come il metodo più efficace e coinvolgente per gli alunni. Alla luce di tali considerazioni, diventa imprescindibile inserire nel curriculum scolastico delle esperienze comunicative in lingua inglese, che privilegino la comunicazione orale e la possibilità di esercitare la lingua inglese in contesti d’uso.

**TITOLO**

**“Welcome English”**

**FINALITÀ**

La progettazione didattica deve essere finalizzata a far acquisire all’alunno la capacità di usare la lingua anche per collaborare con i compagni nella realizzazione di attività collettive.

**ORGANIZZAZIONE**

**Per gli studenti** - La flessibilità a classi aperte che caratterizza la proposta formativa delineata prevede la formazione, in orario antimeridiano, di “classi” che, con frequenza settimanale o bisettimanale, vengono aperte per costituire gruppi di alunni provenienti da classi parallele oppure da classi verticali, ciascuno dei quali: a) persegue particolari obiettivi, diversi da quelli che debbono perseguire tutti gli alunni della classe; – b) segue percorsi di apprendimento diversificati in base ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento degli alunni che fanno parte del gruppo.

Ne consegue che le classi aperte non prevedono la definitiva abolizione delle classi per tutte le attività oppure che si proceda a un nuovo raggruppamento degli alunni in classi diverse da quelle di provenienza.

**Per i docenti** - Si prevede un corso in orario pomeridiano in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche oppure on line.

**Risorse umane**

- Docenti delle classi
- Docenti appartenenti all’organico di potenziamento
- Esperti esterni
- Personale ATA

**Risorse finanziarie**

- **FIS**
- **Altro**

**Vincoli**

L’effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a codesta istituzione scolastica da parte degli Centri erogatori competenti delle risorse umane e finanziarie con esso individuate e richieste

**2. Potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua**



## **PROGETTI DI RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA**

### **Analisi della situazione di partenza**

Dal Rapporto di Autovalutazione pubblicato nel luglio 2015, emerge una situazione positiva in quanto l'Istituto Comprensivo " F. Crispi" riesce a garantire il successo scolastico dei suoi alunni; in particolare: per la Scuola Primaria risulta essere pari al 100% e per la Scuola Secondaria di primo grado si attesta su valori comunque superiori alla media Provinciale, Regionale e Nazionale. Inoltre, alla fine della terza media, grazie anche alla programmazione di percorsi didattici di recupero e di approfondimento, la percentuale degli alunni che hanno conseguito una valutazione tra l'otto e il nove è superiore rispetto a quella della provincia di Ragusa, della Regione e a quella Nazionale. Dai dati a disposizione si può osservare anche che il dato medio, relativo alla fascia di voto medio-bassa (6/7), è inferiore al dato medio di Ragusa, a quello regionale e nazionale. Sono, invece, meno di un punto percentuale rispetto al dato medio nazionale, gli alunni che hanno conseguito la lode.

L'attività del **recupero/consolidamento/potenziamento** vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diversi di apprendimento. Gli interventi didattici e integrativi di recupero vengono attivati su richiesta dei Docenti e dei Consigli di Classe, a sostegno degli alunni che presentano carenze in una o più discipline.

**Obiettivo** è l'acquisizione di un **metodo di studio**, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie; si caratterizza per:

1. lavoro per gruppi di livello
2. apertura classi parallele (quando è possibile)
3. rotazione dei gruppi sulle attività
4. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
5. consolidamento e potenziamento per gli altri alunni



RECUPERO	TEMPI	MODALITA'	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
<p>Recupero di <b><u>Italiano</u></b> e <b><u>Matematica</u></b> in orario curricolare</p>	<p><b>Settembre</b></p>	<p>Viene effettuato durante il mattino, con momenti di interventi specifici durante le lezioni. Vengono organizzati dalla scuola su segnalazione dei consigli di interclasse e di classe, in particolare per gli alunni che hanno riportato un voto sufficiente con obbligo di recupero. La scuola informa le Famiglie per iscritto.</p>	<p>A.S. 2016-17: Scuola Primaria;  Scuola secondaria di primo grado</p>
			<p>A.S. 2017-18 Scuola Primaria;  Scuola secondaria di primo grado</p>
			<p>A.S. 2018-19 Scuola Primaria;  Scuola secondaria di primo grado</p>
<p>Recupero di <b>Italiano</b> e <b>Matematica</b> in orario curricolare</p>	<p><b>Febbraio</b></p>	<p>Vengono organizzati dalla scuola su segnalazione dei consigli di interclasse e di classe, in particolare dopo lo scrutinio del primo quadrimestre per gli alunni che hanno riportato insufficienze in alcune discipline.</p>	<p>A.S. 2016-17 Scuola Primaria;  Scuola secondaria di primo grado</p>
<p>A.S. 2017-18 Scuola Primaria;  Scuola secondaria di primo grado</p>			

			A.S. 2018-19 Scuola Primaria;  Scuola secondaria di primo grado
Corsi di recupero  di  <b>Italiano</b>  e  <b>Matematica</b>  in orario extrascolastico	<b>Febbraio</b> <b>Maggio</b>	Vengono organizzati dalla scuola su segnalazione dei consigli di interclasse e di classe, in particolare dopo lo scrutinio del primo quadrimestre per gli alunni che hanno riportato insufficienze in alcune discipline. <b>La scuola informa le Famiglie, per iscritto, riguardo alla organizzazione dei corsi</b>	A.S. 2016-17 Scuola Primaria; Scuola secondaria di primo grado
			A.S. 2017-18 Scuola Primaria; Scuola secondaria di primo grado
			A.S. 2018-19 Scuola Primaria; Scuola secondaria di primo grado
<b><u>Risorse umane</u></b>  - Docenti delle classi - Docenti appartenenti all'organico di potenziamento - Personale ATA  <b><u>Risorse finanziarie</u></b>  - <b><u>FIS</u></b> - <b><u>Altro</u></b>		<b><u>Vincoli</u></b>  L'effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta, comunque, condizionata alla concreta destinazione a codesta Istituzione scolastica, da parte dei Centri erogatori competenti, delle risorse umane e finanziarie con esso individuate e richieste	

## PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

### Scuola secondaria di primo grado

L'Istituto, nell'ottica di una didattica attenta alle esigenze individuali dei propri alunni, si propone di prestare attenzione anche alla valorizzazione dei suoi alunni più competenti e impegnati nello studio, offrendo loro opportunità di percorsi di approfondimento, per il conseguimento di livelli di competenze alte, e promuovendo la cultura del merito e la qualità degli apprendimenti.

POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE ECCELLENZE	TEMPI	MODALITÀ E FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
Corsi di potenziamento in orario curricolare per gli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola primaria	Nel corso dell'anno scolastico	Per classi parallele si potrà attuare una flessibilità su base settimanale per attività di potenziamento e approfondimento attraverso le seguenti strategie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- distribuzione degli alunni per fasce di livello, a classi aperte;</li> <li>- apprendimento cooperativo;</li> <li>- modalità di responsabilizzazione degli studenti;</li> <li>- modalità del tutoring non solo tra alunni della scuola secondaria di primo grado, ma anche tra alunni delle classi ponte: primaria – infanzia; secondaria di I grado-primaria (RAV- PDM: Continuità).</li> </ul>	A.S. 2016-17
			A.S. 2017-18
			A.S. 2018-19
Corsi di potenziamento di Italiano e Matematica in orario	Febbraio - Maggio	I Consigli di Classe individuano gli alunni da avviare alle attività di eccellenza sulla base dei risultati scolastici. Gli interventi finalizzati alla promozione delle eccellenze sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gare disciplinari;</li> <li>➤ partecipazione a corsi di</li> </ul>	A.S. 2016-17
			A.S. 2017-18

extrascolastico per gli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado		preparazione per concorsi, olimpiadi o altre gare didattiche sia interne che esterne alla Scuola; ➤ sperimentazioni di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curricolari; ➤ attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale	A.S. 2018-19
Coding	Durante tutto l'anno scolastico	Tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado	Triennio
<p><b><u>Risorse umane</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti delle classi</li> <li>- Docenti appartenenti all'organico di potenziamento</li> <li>- Esperti esterni</li> <li>- Personale ATA</li> </ul> <p><b><u>Risorse finanziarie</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>FIS</u></b></li> <li>- <b><u>Altro</u></b></li> </ul>		<p><b><u>Vincoli</u></b></p> <p>L'effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a codesta istituzione scolastica da parte dei Centri erogatori competenti delle risorse umane e finanziarie con esso individuate e richieste</p>	

### 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nella scuola primaria

## PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

## **MOTIVAZIONE**

Potenziare percorsi di formazione musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, vogliamo progettare itinerari educativi che tengano conto della complessità e globalità dell'esperienza musicale negli aspetti percettivo-analitico-interpretativi, esecutivo-riproduttivo e ideativo - creativi.

Il progetto pluriennale propone la realizzazione di percorsi laboratoriali adeguati alle varie fasce d'età. Il laboratorio musicale è inteso come spazio integrale di esperienza dove corpo, mente, sentimenti ed emozioni avranno la possibilità di mettersi in gioco e di integrarsi compiendo così un viaggio-itinerario alla scoperta della propria musicalità e della propria identità musicale.

## **TITOLO**

**“Musica ... per tutti”.**

## **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e agli alunni della Scuola Primaria.

## **FINALITA'**

Il progetto intende:

- Favorire lo sviluppo delle relazioni sociali e della capacità di interagire con gli altri.
- Sviluppare l'ascolto e le sensibilità musicali.

Creare una rete tra i vari ordini di scuola in relazione alla formazione musicale in continuità ed in un'ottica di scoperta, di conoscenza, approfondimento ed orientamento assecondando le vocazioni degli alunni e sviluppando le capacità individuali.

- Dare gradualmente consapevolezza e coscienza della propria identità musicale attraverso una progressiva scoperta degli interessi, delle attitudini, delle capacità, delle competenze e dei talenti, per poter orientare e scegliere in modo consapevole il proprio percorso formativo-musicale-strumentale.
- Sperimentare ed utilizzare le nuove tecnologie informatiche nell'ambito della formazione musicale.

## **OBIETTIVI**

- Considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione.
- Potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione inerenti il linguaggio musicale.
- Acquisire nuove conoscenze ed abilità inerenti il linguaggio ritmico - musicale.
- Scoprire le proprie attitudini musicali.

Gli obiettivi del progetto sono quelli inerenti alle programmazioni di educazione al suono e alla musica della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, questi obiettivi costituiranno la base di scambio di competenze didattiche e specialistiche tra i docenti delle sezioni, delle classi e di strumento della Secondaria di primo grado.

## **ATTIVITA'**

**3 - 5 anni** (scuola dell'infanzia): attività di propedeutica musicale per avviare al ritmo, alla vocalità e all'ascolto;

**6 - 8 anni** (1° ciclo primaria e classe 3^): avvio all'uso di strumenti ritmici, uso della voce, attività pratiche relative alle caratteristiche del suono;

**9 anni** (classe 4^): attività di propedeutica musicale svolte negli anni precedenti ed avvio alla notazione convenzionale. Utilizzo di semplici strumenti ritmici e melodici. Presentazione mediante l'ascolto dal vivo di strumenti musicali e un primo avvio di attività laboratoriali di propedeutica strumentale da realizzarsi utilizzando insegnanti di strumento musicale;

**10 anni** (classe 5^): attività di propedeutica musicale svolte negli anni precedenti. Avvio alla propedeutica strumentale con la partecipazione ad attività finalizzate alla presa di coscienza dei propri interessi ed attitudini musicali in vista anche di un proseguimento degli studi presso la nostra scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.

## **ORGANIZZAZIONE**

Gli alunni, in orario curricolare, saranno guidati dall'insegnante di classe e dall'insegnante di strumento.

<p><b><u>RISORSE UMANE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- docenti delle sezioni e classi delle istituzioni coinvolte;</li> <li>- docenti comunali;</li> <li>- docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado;</li> <li>- docenti appartenenti all'organico di Potenziamento</li> <li>- esperti esterni;</li> <li>- personale ATA.</li> </ul> <p><b><u>RISORSE FINANZIARIE</u></b></p> <p><u>FIS</u> <u>Altro</u></p>	<p><b><u>VINCOLI</u></b></p> <p>L'effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a codesta istituzione scolastica da parte dei Centri erogatori competenti delle risorse umane e finanziarie con esso individuate e richieste.</p>
---	--

#### **4. Potenziamento delle discipline: Arte e Scienze motorie nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria**

### **PROGETTO DI ARTE**

**MOTIVAZIONE**

I docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria propongono un progetto pluriennale di educazione all'immagine e alla creatività che, affiancandosi alla normale programmazione didattica, approfondirà contenuti e tematiche dei linguaggi artistici. Strumento principe dell'azione didattica sarà il laboratorio pratico, inteso come momento del fare, in cui gli alunni diventano agenti attivi del proprio apprendimento sperimentando molteplici tecniche artistiche, tradizionali e non, e producendo piccoli elaborati personali e collettivi che aiuteranno a sedimentare i contenuti trattati nel corso degli incontri.

**TITOLO**

**“Manipolando”**

## **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e agli alunni della Scuola Primaria.

## **FINALITA'**

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che all'inizio sembrerà solo giocare con le mani e con materiali semplici, ma che alla fine si trasformerà in oggetti concreti. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative, ...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.



## **OBIETTIVI**

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.
- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi.
- Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto.
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.
- Sviluppare armonicamente la personalità dei bambini insegnando a valorizzare se stessi e gli altri, migliorando la conoscenza di sé.
- Saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni.
- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio, il movimento, la materia.
- Utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici.
- Esprimere la propria creatività e le proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale e non.
- Promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze, attivando l'espressione e la comunicazione delle esperienze, nonché la decodificazione e l'interpretazione delle immagini, e consolidando progressivamente la competenza comunicativa.
- Incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e dell'emozioni veicolate dalle opere d'arte.
- Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...).
- Sperimentare ed utilizzare le nuove tecnologie informatiche.

## **Attività**

Produzioni con materiali di riciclo e occasionali.

Produzioni grafico-pittoriche e plastiche attraverso l'uso di tecniche diverse.

Uso e manipolazione di materiale vario.

Realizzazione di oggetti per il mercatino della solidarietà.

Tagliare, ritagliare, incollare, decorare e creare.

Attività grafico-pittoriche con l'uso di diverse tecniche.

Uso e manipolazione di materiali vari (Das, pongo, pasta sale, creta, ecc...)

Produzione di immagini con soggetto territoriale.

Utilizzo di un software per l'elaborazione di immagini.

Mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe.

## **ORGANIZZAZIONE**

Gli alunni, in orario curriculare, saranno guidati dall'insegnante di classe

### **RISORSE UMANE**

Docenti Scuola dell'infanzia  
Docenti Scuola Primaria  
Docenti comunali  
Docenti appartenenti all'organico di potenziamento  
Esperti esterni  
Personale ATA

### **RISORSE FINANZIARIE**

FIS  
Altro

### **VINCOLI**

L'effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a codesta istituzione scolastica da parte dei Centri erogatori competenti delle risorse umane e finanziarie con esso individuate e richieste.

## **MOTIVAZIONE**

Un attento esame della nostra società e dei suoi bisogni e, in particolare, di quelli relativi al mondo della scuola che forma i futuri cittadini, non può prescindere dal ruolo che la “cultura del sapere motorio” assume come pre-requisito fondamentale per l’acquisizione di corretti stili di vita e di una sana e permanente educazione sportiva. L’educazione motoria, infatti, riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona sin dalla primissima infanzia.

Al fine di valorizzare e potenziare l’educazione motoria, tenendo presente i ritmi evolutivi del bambino, proponiamo un piano di intervento triennale da attuare all’interno della programmazione scolastica.

## **TITOLO**

**“Gioco Sport”**

## **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell’Infanzia e agli alunni della Scuola Primaria.

## **FINALITA’**

Il progetto intende:

- promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti d'ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni;
- sviluppare l’autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico;
- consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti;
- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali e codici espressivi non verbali in relazione al contesto;
- collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica;
- imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo;
- favorire l’interiorizzazione di regole per sviluppare il senso dell’autodisciplina.

## **OBIETTIVI**

- Vivere pienamente la propria corporeità e percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Essere consapevole delle proprie abilità e delle proprie competenze motorie e sportive sia nei punti di forza e sia nei limiti.
- Valorizzare il gioco e lo sport come spazio privilegiato di comunicazione, di apprendimento, di socializzazione e di integrazione.
- Promuovere l'acquisizione di stili corretti di vita.
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport (fair play), il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, valorizzando le attitudini dell'allievo.
- Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

## **ATTIVITA'**

Le attività sportive programmate saranno quelle della progettazione disciplinare ed eventuali laboratori sportivi tenuti da esperti e/o associazioni sportive, finalizzati alla preparazione dei giochi di squadra e dell'atletica leggera.

Le attività ludico/motorie e sportive prevedono:

- giochi posturali, esercizi ritmici, percorsi motori, giochi polivalenti, giochi sportivi propedeutici alla pratica di sport, giochi di squadra, lezioni teoriche di promozione/approfondimento e conoscenza di sport specifici,
- tornei interni tra classi /scuole, gare d'istituto;
- visite ed uscite in ambiente naturale a carattere motorio-sportivo;
- espressione corporea e musicale: cantare, ascoltare, suonare e muoversi insieme;
- tornei interni tra le classi (Pallavolo, Basket, Pallamano, Calcio e Calcetto);
- gare d'Istituto: Corsa Campestre, Gare di Atletica leggera;
- lezioni di approfondimento e attività in collaborazione con esperti;
- giornate ricreative e visite d'istruzione a carattere motorio-sportivo in ambiente naturale;
- proposte sportive del Coni, MIUR.

## **ORGANIZZAZIONE**

Il percorso educativo-didattico è opportunamente diversificato, nel pieno rispetto delle pari opportunità e delle capacità motorie tipiche di ogni fascia di età. Per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria si prevedono due ore settimanali pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva. L'insegnante di Educazione Fisica organizzerà il calendario degli allenamenti ai quali potranno partecipare gratuitamente tutti gli alunni della scuola primaria delle classi quarte e quinte in collaborazione con esperti esterni e/o associazioni sportive.

### **RISORSE UMANE**

- docenti delle sezioni e classi delle istituzioni coinvolte;
- docenti comunali;
- docenti appartenenti all'organico di potenziamento;
- esperti esterni e tecnici di società Sportive;
- collaboratori scolastici con compiti organizzativi di sorveglianza, accompagnamento e giuria/arbitraggio

### **RISORSE FINANZIARIE**

- FIS
- Altro

### **VINCOLI**

L'effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a codesta istituzione scolastica da parte dei Centri erogatori competenti delle risorse umane e finanziarie con esso individuate e richieste.

## PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

### **SCUOLA DIGITALE**



## **Analisi della situazione attuale**

Il nostro Istituto “F. Crispi” ha inserito nella propria proposta formativa alcuni progetti legati al potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie: - Progetto CL@SSE 2.0 - Proposte di formazione sull’uso delle nuove tecnologie (LIM; TABLET; software specifici).

La programmazione di dettaglio del potenziamento di tali attività, in coerenza al Piano Nazionale, è in fase di aggiornamento sulla base dei Bandi di progettazione FESR attivi, che la nostra scuola analizza e presenta per l’individuazione, nella logica del fund rising, di risorse economiche da destinare a tale ambito.

L’ultimo progetto presentato e approvato: “Rete Lan/WLan” rappresenta una opportunità per il nostro Istituto per migliorare le infrastrutture di rete e i servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole, sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull’organizzazione scolastica. Si potranno potenziare e migliorare notevolmente servizi come l’E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con le LIM e la comunicazione scuola-Famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti.

Riguardo al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, la possibilità di utilizzo della metodologia e degli spazi attrezzati di laboratorio è uno degli obiettivi ai quali la nostra scuola intende prestare nel prossimo triennio particolare attenzione. La scuola in questi ultimi anni ha provveduto a dotarsi di laboratori di informatica e di laboratori di lingue, aule multimediali con LIM, per garantire spazi adeguati per la didattica laboratoriale.

Le difficoltà maggiori che la nostra scuola incontra, a tale riguardo, sono legate prevalentemente:

- alla fruizione dei laboratori di scienze - chimica - fisica, a causa della pluralità di sedi e quindi alla necessità di duplicare in ciascuna di esse le dotazioni strutturali;
- necessità per la scuola di farsi carico con il suo bilancio, purtroppo inadeguato, del rinnovamento delle attrezzature esistenti, che rischiano di diventare obsolete;
- mancanza in organico di un tecnico di laboratorio che possa predisporre le attività didattiche e supportare i docenti nella loro realizzazione.

La necessità di intervento per la creazione di spazi laboratoriali è divenuta prioritaria in riferimento anche all’adesione al Piano Nazionale per la scuola digitale.

La scuola coglie tutte le opportunità che si rendono disponibili per ottenere miglioramenti nei seguenti ambiti:

- predisposizione di nuovi laboratori (con finanziamenti del MIUR e anche attraverso la partecipazione ad avvisi per l’accesso a finanziamenti PON-FESR).

<p style="text-align: center;"><b>Proposte di intervento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale, sulle “metodologie attive” di impronta costruttivista, sulle competenze di <i>new media education</i>, sui nuovi contenuti digitali per l’apprendimento.</li> <li>- Individuazione, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, di docenti per supportare il coordinamento delle attività (L. n. 107/2015, comma 57).</li> <li>- Organizzazione di un gruppo di docenti che siano in grado di realizzare attività sui nuovi contenuti digitali per l’apprendimento.</li> <li>- Promozione di incontri con alunni e famiglie di alunni per la stipula di un patto di corresponsabilità relativo all’uso consapevole delle tecnologie multimediali.</li> <li>- Eventuali attività a classi aperte in orario antimeridiano, realizzate attraverso la flessibilità oraria.</li> <li>- Predisposizione di strumenti per il monitoraggio in itinere degli esiti delle attività programmate e svolte.</li> </ul>	<p><b>A.S 2015- 2016</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Attività e interventi educativi</b></p> <p><b>a) La formazione metodologica e tecnologica dei docenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo di progetti formativi incentrati sulla didattica laboratoriale “potenziata” dalle tecnologie; ad esempio, sulla metodica della “classe ribaltata” (<i>flipped classroom</i>) e , più in generale, su “metodologie attive”, centrate sullo studente e supportate da ambienti virtuali di apprendimento e “classi virtuali” (ad esempio: Edmodo, Moodle, Google classroom) o altre piattaforme digitali.</li> <li>- formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l’innovazione digitale nell’amministrazione.</li> </ul> <p><b>b) Il coinvolgimento della comunità scolastica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione della diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa attraverso momenti formativi, organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche, ecc.).</li> </ul> <p><b>c) La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola:</b> utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche, come la flipped classroom, l’atelier creativo, la programmazione (<i>coding</i>) in “Scratch” (<a href="https://scratch.mit.edu/">https://scratch.mit.edu/</a>). Ricerca di nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola “aumentata dalla tecnologie” e aperta alle ulteriori trasformazioni che le tecnologie portano.</p>	

<p style="text-align: center;"><b>Progetti specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione dei docenti.</li> <li>- Gruppi di studio e di lavoro per ambiti disciplinari.</li> <li>- Partecipazione a Bandi PON FESR e FSE, a Bandi regionali e ad attività di progettazione per l'attuazione del Fund rising.</li> <li>- Partecipazione a reti di scuole e tavoli di concertazione con soggetti del territorio (Stakeholders).</li> <li>- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale e locale di centri di ricerca e di formazione;</li> <li>- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.</li> <li>- Realizzazione della flessibilità organizzativa e oraria.</li> <li>- Organizzazione di incontri con le Famiglie degli studenti dell'Istituto</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Risorse umane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale Area 3: Assistenza attrezzature tecnologiche</li> <li>- Funzione Area 4: Documentazione multimediale</li> <li>- Membri del gruppo di lavoro per la stesura del PTOF</li> <li>- Alunni, Genitori e Docenti dell'Istituto</li> <li>- Collaboratori scolastici</li> <li>- Docenti delle classi</li> <li>- Docenti comunali</li> <li>- Esperti esterni: tecnico di laboratorio informatico, .....</li> <li>- Docenti appartenenti all'organico di potenziamento (cfr. tabella - 3^ Area: Potenziamento scientifico)</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Prosecuzione interventi</b></p> <p>Nel Corso del secondo e del terzo anno di attuazione del piano triennale dell'ampliamento dell'offerta formativa verranno confermate e consolidate le strategie programmate in coerenza con le Analisi d'Istituto realizzate e condivise con gli Organi Collegiali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>A.S. 2016-017;</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A.S. 2017-2018</b></p>



<p style="text-align: center;"><b>MONITORAGGIO</b></p> <p>Particolare rilievo verrà dedicato al monitoraggio, strumento essenziale di governo del processo di attuazione degli Interventi strutturati e di ausilio nel processo di attuazione e sorveglianza degli obiettivi da raggiungere e dei risultati ottenuti, necessario per stimolare la dinamica evolutiva dei processi organizzativi.</p> <p>Il monitoraggio consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soddisfare i fabbisogni conoscitivi di tutti gli stakeholder;</li> <li>- fornire uno strumento di verifica e di feedback utile e flessibile, nonché di supporto decisionale;</li> <li>- conoscere lo stato di avanzamento delle attività Programmate;</li> <li>- individuare eventuali anomalie o incongruenze da correggere e riprogrammare nelle annualità successive.</li> </ul>	<p><b>A.S. 2018-2019</b></p>
<p>L'effettiva realizzazione delle attività programmate nei termini indicati resta, comunque, condizionata alla concreta destinazione alla nostra Istituzione scolastica da parte delle Autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.</p>	

## PIANO PER L'INCLUSIVITÀ PER ALUNNI CON B.E.S.

<p><b>Analisi della situazione attuale</b></p> <p>La nostra scuola ha un'attenzione particolare verso i temi dell'inclusione e dei BES in generale: i ragazzi stranieri e gli alunni con certificazione vengono accolti da figure specificamente individuate, sono organizzati incontri con i loro Genitori per raccogliere informazioni utili alla compilazione del Piano individuale e all'inserimento nella classe. In tal senso, la nostra scuola ha predisposto un apposito Protocollo d'accoglienza e i Piani Didattici Personalizzati che sono redatti nei tempi previsti dalla legge e vengono aggiornati annualmente. La scuola, inoltre, organizza corsi di aggiornamento e ha favorito la partecipazione dei docenti a corsi esterni sui temi della disabilità e dei bisogni educativi speciali, in particolare, negli ultimi quattro anni, sui temi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Sono state realizzate, inoltre, alcune attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità.</p>
--

<p style="text-align: center;"><b>Proposte di intervento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione per i docenti</li> <li>- Partecipazione a proposte di Soggetti Esterni accreditati</li> <li>- Attività di recupero di tipo specifico</li> <li>- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il Terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle Famiglie e dei mediatori culturali.</li> <li>- Monitoraggio di sistema dei dati relativi alle attività di recupero/prevenzione</li> </ul>	<p><b>A.S. 2015-2016</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Attività e interventi educativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La programmazione di configurazioni organizzative specifiche consente di far fronte alla gestione dei casi di alunni con particolari bisogni o difficoltà di apprendimento: GLI, Funzione Strumentale per il supporto agli studenti; registrazione e monitoraggio dei PDP, informazione e formazione rivolta ai docenti.</li> <li>- La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.</li> </ul> <p>La nostra scuola, come soggetto attivo sul territorio, promuove iniziative formative e culturali, aprendosi alle richieste del contesto sociale, delle Famiglie e degli studenti alle quali risponde, in primo luogo, aprendo i propri locali tutti i giorni fino alla sera, garantendo il suo ruolo di soggetto attivo.</p>	

<p style="text-align: center;"><b>Progetti specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti (teatro, corsi di informatica, di lingue, attività sportive, volontariato).</li> <li>- Attività di recupero e sostegno (supporto allo studio pomeridiano)</li> <li>- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle Famiglie e dei mediatori culturali;</li> <li>- Formazione dei docenti.</li> <li>- Partecipazione a reti di scuole e tavoli di concertazione con soggetti del territorio (stakeholders).</li> <li>- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche, anche attraverso la promozione di una rete nazionale e locale di centri di ricerca e di formazione;</li> <li>- Realizzazione della flessibilità organizzativa ed oraria.</li> <li>- Organizzazione di incontri con le Famiglie degli studenti dell'Istituto.</li> </ul>	<p><b>A.S. 2016/2017</b></p> <p><b>A.S. 2017/2018</b></p> <p><b>A.S. 2018/2019</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Risorse umane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale Area 1: Integrazione alunni stranieri, con BES, disabili e con DSA</li> <li>- Membri del gruppo di lavoro per la stesura del PTOF</li> <li>- Alunni, Genitori e Docenti dell'Istituto</li> <li>- Collaboratori scolastici</li> <li>- Docenti delle classi</li> <li>- Docenti comunali (scuola primaria)</li> <li>- Esperti esterni</li> <li>- Docenti appartenenti all'organico di potenziamento</li> </ul>	
<p>Nel corso del secondo e del terzo anno di attuazione del piano triennale dell'ampliamento dell'offerta formativa verranno confermate e consolidate le strategie programmate in coerenza con le Analisi d'Istituto realizzate e condivise con gli Organi Collegiali.</p>	<p><b>A.S. 2016-017</b></p> <p><b>A.S. 2017-2018</b></p>

<p style="text-align: center;"><b>MONITORAGGIO</b></p> <p>Particolare rilievo verrà dedicato al monitoraggio, strumento essenziale di governo del processo di attuazione degli Interventi strutturati, strumento di ausilio nel processo di attuazione e sorveglianza degli obiettivi da raggiungere e dei risultati ottenuti e per stimolare la dinamica evolutiva dei processi organizzativi.</p> <p>Il monitoraggio consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soddisfare i fabbisogni conoscitivi di tutti gli stakeholders;</li> <li>- fornire uno strumento di verifica e di feedback utile e flessibile, nonché di supporto decisionale;</li> <li>- conoscere lo stato di avanzamento delle attività Programmate;</li> <li>- individuare eventuali anomalie o incongruenze da correggere e riprogrammare nelle annualità successive.</li> </ul>	<p><b>A.S. 2018-2019</b></p>
<p>L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle Autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.</p>	

## **FABBISOGNO DI ORGANICO POTENZIATO E AGGIUNTIVO**

**(Legge n. 107/2015, art. 1, comma 7)**

Ai docenti dell'organico cosiddetto "potenziato" spetta svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza, tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico.

Alle scuole è lasciato il compito di elencare le priorità relative al potenziamento, cosiddetti "campi", in cui detti docenti dovranno impegnarsi.

L'organico potenziato non può essere impiegato solo per la sostituzione dei colleghi assenti, e la natura triennale del piano esige una rendicontazione dei risultati, non solo riguardo alle risorse economiche ma anche umane.

**L'organico sottoelencato è quello che la scuola richiede per sviluppare gli obiettivi di priorità scelti; il progetto dovrà essere modificato qualora la richiesta non venga soddisfatta.**

<b>Area di potenziamento</b>	<b>Obiettivi prioritari di riferimento</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>N° posti richiesti</b>
<b>1^ Area: Potenziamento linguistico</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Attività di scambio culturale.	A345 - A346 A446	<b>1:</b> Scuola secondaria di primo grado
<b>2^ Area: Potenziamento umanistico</b>	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.	A043 - A050 A036 - A037 AD02	<b>1:</b> Scuola secondaria di primo grado;  <b>1:</b> Scuola primaria

<b>3^ Area: Potenziamento scientifico</b>	Potenziamento delle competenze matematico–logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale.	A059 - A060 A047 - A042 A033 - A049	<b>1:</b> Scuola secondaria di primo grado  <b>1:</b> Scuola primaria
<b>4^ Area: Potenziamento artistico e musicale</b>	Alfabetizzazione al linguaggio visivo, alle tecniche espressive, alla produzione artistica locale e ai beni culturali;	A028	<b>1:</b> Scuola primaria
	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	A032 - A031 A077	<b>1:</b> Scuola primaria
<b>5^ Area: Potenziamento motorio</b>	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.	A030 - A029 AD04 - AD00	<b>1:</b> Scuola primaria

## **FABBISOGNO INFRASTRUTTURE**

Nonostante i tre ordini di scuola siano collocati in tre diversi edifici scolastici, tutti gli alunni dovrebbero poter usufruire delle dotazioni laboratoriali necessarie per lo svolgimento ottimale delle attività didattiche.

Pertanto, si ritiene necessario potenziare ulteriormente la strumentazione tecnologica attualmente esistente nei locali dei tre edifici secondo lo schema seguente.

## FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

PLESSI	LABORATORI	STRUMENTI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Scuola dell'infanzia "plesso Carducci"	INFORMATICA	N°1 LIM N°1 COMPUTER N° 1 STAMPANTE	Potenziamento della didattica anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.
Scuola Primaria	Potenziamento musicale	Strumentario ORFF	Diffondere il linguaggio musicale in tutti i suoi aspetti, potenziando le abilità musicali di base, in primo luogo l'intonazione e le capacità ritmiche, e facilitando il coordinamento gestuale, ritmico, motorio e musicale.
Primaria "Plesso Stesicoro"	INFORMATICA	N°4 LIM N°4 COMPUTER N° 25 TABLET N° 4 STAMPANTI	Potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie: - Progetto Cl@sse 2.0 per incentivare la programmazione di attività didattiche in coerenza con il Piano Nazionale Digitale.
Primaria Sede centrale	INFORMATICA	N°1 LIM N°1 COMPUTER N° 25 TABLET N° 1 STAMPANTE	Potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie: - Progetto Cl@sse 2.0 per incentivare la programmazione di attività didattiche in coerenza con il Piano Nazionale Digitale.

Secondaria di primo grado	INFORMATICA	N° 3 LIM N°5 COMPUTER N° 3 STAMPANTI	Potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie: - Progetto Cl@sse 2.0 per incentivare la programmazione di attività didattiche in coerenza con il Piano Nazionale Digitale.
Secondaria di primo grado	INDIRIZZO MUSICALE	N° 3 FLAUTI N° 3 CLARINETTI N° 1 GLOCKENSPIEL N° 1 BASSO ELETTR. N° 1 CHITARRA EL. N° 1 MIXER N° 3 VIOLINI N° 1 PC N° 1 STAMPANTE N° 5 MICROFONI	Potenziamento della didattica attraverso l'uso degli strumenti musicali tradizionali ed elettrici e per migliorare la fruibilità delle esibizioni.
Ist. Compr.	Segreteria	N° 5 COMPUTER N° 3 STAMPANTI N° 3 SCANNER DOCUMENTALI	Migliorare e ottimizzare l'efficienza dei servizi.
Secondaria di primo grado	Aula Docenti	N° 3 COMPUTER N° 2 STAMPANTI	Migliorare e ottimizzare l'efficienza dei servizi e attività di autoaggiornamento.
Istituto Comprensivo "F. Crispi"	Auditorium	N° 1 MIXER N° 1 IMPIANTO AUDIO (Dolby surround) N° 5 MICROFONI N° 2 QUINTE PALCO N° 1 FONDALE PALCO N° 1 MAXISCHERMO N° 1 VIDEOPROIETTORE N° 1 COMPUTER	Migliorare la fruibilità di conferenze ed attività didattiche quali teatro, saggi musicali, laboratori in genere.



## **FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA**

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.**

**Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa,** anche sulla base dei risultati emersi dal piano di miglioramento.

Il piano prevede attività di formazione progettate nella **RETE** “Koinos”, per Docenti, il DSGA e il personale ATA, ma anche un'eventuale adesione ad attività di formazione proposte da soggetti esterni accreditati; pertanto, per tali proposte è necessario prevedere l'aggiornamento annuale del piano della formazione.

Alcune attività sono già state individuate come prioritarie nel Rapporto di Autovalutazione.

## **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

Nel corso del triennio 2016-2019, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Annualità
Metodo di studio: Flipped class room; atelier creativo, la programmazione (coding) in “Scratch”	Docenti dei tre Ordini di scuola	RAV - PDM Atto di Indirizzo. PNSD	<b>A.S. 2015/16</b>  <b>Triennio 2016/2019</b>
Strategie di “Continuità”	Docenti dei tre Ordini di scuola	RAV - PDM Continuità	<b>A.S. 2015/16</b>  <b>Triennio 2016/2019</b>
Corso per il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione e competenze logico- argomentative degli studenti (come da nota 805 dell’11.12.2015 e L. 107/15, commi 121 - 125), in rete con altre Istituzioni scolastiche oppure on line	Docenti di Lettere	Per la piena attuazione dell’autonomia: ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula	<b>Triennio 2016/2019</b>

<p>Corso per il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla competenza comunicativa degli studenti, corrispondente ai Livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento degli studenti (come da nota 805 dell'11.12.2015 e L. 107/15, commi 121 - 125), in rete con altre Istituzioni scolastiche oppure on line.</p>	<p>Docenti di Lingue straniere (Inglese e Spagnolo)</p>	<p>Per la piena attuazione dell'autonomia: ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula</p>	<p><b>Triennio 2016/2019</b></p>
<p>Corso per il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze matematiche degli studenti (come da nota 805 dell'11.12.2015 e L. 107/15, commi 121 - 125), in rete con altre Istituzioni scolastiche oppure on line</p>	<p>Docenti di Matematica</p>	<p>Per la piena attuazione dell'autonomia: ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula</p>	<p><b>Triennio 2016/2019</b></p>
<p>Aggiornamento per l'utilizzo didattico delle tecnologie nell'ambito del Piano Nazionale Digitale.</p>	<p>Docenti dei tre Ordini di scuola</p>	<p>PNSD</p>	<p><b>Triennio 2016/2019</b></p>

“GECODOC”	DSGA e Personale ATA	Il miglioramento delle competenze del personale ATA nella gestione di flussi di informazioni in formato digitale	<b>A.S. 2015/2016</b>
Aggiornamento professionale delle competenze del personale ATA	DSGA e Personale ATA	Incremento dell’efficienza organizzativa e gestionale per l’innovazione digitale	<b>Triennio 2016/2019</b>

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE  
CON LA “RETE KOINOS”**

Il progetto intende ottimizzare l'azione di formazione prevista dai Piani di miglioramento delle Scuole in rete attraverso:

- lo sviluppo di competenze professionali in ambito progettuale riferite alla didattica per competenze
- l'introduzione nella pratica didattica di metodologie innovative ed inclusive con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- il miglioramento del raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso la costruzione di curricula verticali e trasversali e l'elaborazione di criteri comuni di valutazione interna degli apprendimenti e delle competenze
- il miglioramento delle competenze degli operatori scolastici (Docenti e ATA) nella gestione di flussi di informazioni in formato digitale.

Tutti i moduli formativi previsti dal progetto si inseriscono all'interno di percorsi generali di formazione del personale inclusi nei Piani dell'Offerta Formativa, nonché nei Piani di Miglioramento delle scuole della rete. Tali percorsi prevedono altre attività e iniziative specifiche a carico di ciascuna scuola e finanziati con il Fondo d'Istituto e/o con altri fondi a disposizione.

Gli stessi sono coerenti con l'Atto d'Indirizzo predisposto dai Dirigenti scolastici delle scuole in rete e in accordo con quanto previsto dalla legge 107/2015 e con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

<b>PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVA IN RETE:</b>	<b>PERSONALE COINVOLTO</b>	<b>PRIORITÀ STRATEGICA CORRELATA</b>	<b>TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI</b>
1. Formazione dei docenti per l'introduzione di nuove metodologie nella pratica didattica, con un impegno prevedibile di 15 ore circa;	Docenti dei tre Ordini di scuola	Realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale	A.S. 2015/16 Triennio 2016/19
2. Formazione dei docenti sulla progettazione per competenze disciplinari e/o trasversali;	Docenti dei tre Ordini di scuola	Ricaduta diretta e verificabile sui livelli di apprendimento e sui livelli di padronanza delle competenze acquisite dagli alunni	A.S. 2015/16

<p>3. Costruzione di rubriche valutative o altri modelli volti al miglioramento del raccordo tra i diversi ordini di scuola a garanzia del successo formativo e orientativo della persona.</p>	<p>Docenti dei tre Ordini di scuola</p>	<p>Garantire, nell'arco del triennio, una funzionale procedura di Monitoraggio, come previsto dal PDM, dal RAV e dall'Atto di indirizzo</p>	<p>A.S. 2015/16</p>
<p>4. Formazione del personale per la gestione di flussi documentali e la sicurezza informatica.</p>	<p>Docenti dei tre Ordini di scuola e personale ATA</p>	<p>Criteri di economicità, efficienza e trasparenza, ottimizzazione delle risorse umane e professionali.</p>	<p>A.S. 2015/16</p>
<p>5. INCLUSIVITA': "Dal sostegno ai sostegni – L'inclusione nella scuola e della scuola" (MIUR Dipartimento dell'istruzione prot. N°1061 del 15/10/2015)</p>	<p>Docenti dei tre Ordini di scuola</p>	<p>Sviluppo delle nuove tecnologie per l'inclusione e di sistemi per la rilevazione o per la compilazione dei PEI. Incremento del livello di inclusività del sistema scolastico, nonché lo scambio e il confronto di esperienze di didattica e di riorganizzazione inclusiva degli ambienti di apprendimento.</p>	<p>A.S. 2015/16 Triennio 2016/19</p>
<p>6. MUSICA: "Dal corpo alla voce, allo strumento" per le classi ponte; in attesa di approvazione. (Promozione della cultura musicale nella scuola, D.D. n. 1137 del 30/10/2015) In alternativa, si prevede di attuare un progetto triennale per e con i docenti interni dal titolo: "Musica in continuità".</p>	<p>Docenti dei tre Ordini di scuola</p>	<p>Formazione iniziale dei docenti in forma laboratoriale finalizzata all'uso di uno strumento musicale.</p>	<p>A.S. 2015/16 Triennio 2016/19</p>

## FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

### a. posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>S c u o l a dell'infanzia</b>	a. s. 2016-17	<b>12</b>	A secondo delle iscrizioni di alunni H	A seguito di contatti con gli stakeholders si prevede la possibilità di incrementare l'attuale numero con l'aggiunta di una nuova sezione
	a. s. 2017-18	<b>12</b>	A secondo delle iscrizioni di alunni H	Si prevede di mantenere il numero di sezioni già esistenti nel precedente a.s.
	a. s. 2018-19	<b>12</b>	A secondo delle iscrizioni di alunni H	Si prevede di mantenere il numero di sezioni già esistenti nel precedente a.s.
<b>S c u o l a primaria</b>	a. s. 2016-17	<b>21</b>	A secondo delle iscrizioni di alunni H	Sulla base della serie storica dei dati relativi alle iscrizioni, si prevede di incrementare l'attuale numero con l'aggiunta di una nuova classe
	a. s. 2017-18	<b>21</b>	A secondo delle iscrizioni di alunni H	Si prevede di mantenere il numero di classi già esistenti nel precedente a.s.

	a. s. 2018-19	<b>21</b>	A secondo delle iscrizioni di alunni H	Si prevede di mantenere il numero di classi già esistenti nel precedente a.s.
<b>Scuola secondaria di primo grado</b>	a. s. 2016-17	<b>43</b>	<b>5</b>	Sulla base della serie storica dei dati relativi alle iscrizioni, si prevede di incrementare l'attuale numero con l'aggiunta di una nuova classe
	a. s. 2017-18	<b>43</b>	<b>5</b>	Si prevede di mantenere il numero di classi già esistenti nel precedente a.s.
	a. s. 2018-19	<b>43</b>	<b>5</b>	Si prevede di mantenere il numero di classi già esistenti nel precedente a.s.

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>N°</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Motivazione</b>
A s s i s t e n t e amministrativo	<b>1</b>	Sede centrale	A supporto delle innovazioni e della gestione dei flussi di informazioni in formato digitale in relazione alla complessità della scuola e per una più efficiente organizzazione dei servizi amministrativi
Collaboratore scolastico	<b>3</b>	Sede centrale Plesso Stesicoro Plesso Carducci	Dislocazione su più piani delle aule dei tre edifici

**ALLEGATI**

1. Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.



2. Piano di Miglioramento.
3. POF
4. Piano Annuale per l’Inclusività.

## INDICE

**Pag. 2    Presentazione**

**Pag. 2    Finalità**

**Pag. 3    Obiettivi formativi**

**Pag. 3    Mission**

**Pag. 4    Vision**

**Pag. 5    Il contesto di riferimento**

**Pag. 6    I nostri stakeholders**

**Pag. 6    Risorse e dotazioni**

**Pag. 7    Risorse professionali**

**Pag. 8    Piano di Miglioramento (stralcio)**

**Pag. 12    Progettazione delle azioni di miglioramento per il triennio 2016/2019**

**Pag. 21 Il Progetto triennale della scuola**

**Pag. 34 Piano Nazionale per la Scuola Digitale**

**Pag. 37 Piano per l'inclusività per alunni con B.E.S.**

**Pag. 39 Fabbisogno di organico potenziato e aggiuntivo**

**Pag. 41 Fabbisogno di infrastrutture**

**Pag. 43 Formazione del personale Docente e ATA**

**Pag. 44 Programmazione delle attività formative rivolte al personale**

**Pag. 48 Fabbisogno di organico**

**Pag. 49 Allegati**